



Per bambini dai 6 ai 14 anni

Il progetto **CAMP ONE** di BRITISH INSTITUTES non è solo un campo estivo della durata di due settimane in lingua inglese per bambini, ma un progetto attento allo sviluppo globale dei ragazzi durante il quale si attivano i principi del **CLIL** (**C**ontent and **L**anguage **I**ntegrated **L**earning, una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera).

Il piano formativo è teso al raggiungimento di traguardi basilari, intesi come reale ed attiva disponibilità ad un approccio ricco e aperto rispetto alla cultura, alla scienza, alla socializzazione.

Grazie alle molteplici occasioni qui offerte, il ragazzo apprende le regole dei giochi e della vita in comune, in un processo di scambi culturali e codici comunicativi ricchi e stimolanti, il tutto rigorosamente in lingua inglese.

Perché realizzare le attività in lingua inglese?

Molti psicolinguisti come Piaget, Vigotskij e Brunner, concordano nel sostenere che anche per l'acquisizione della seconda lingua si dovrebbero seguire le stesse fasi dell'apprendimento della lingua madre. A quest'età i ragazzi presentano una naturale plasticità cerebrale, con una conseguente elevata capacità di apprendimento in tutti gli ambiti. L'approccio precoce alla lingua inglese significa avviare il ragazzo ad una elasticità comunicativa permettendogli di superare notevoli difficoltà future.

Il "CAMP" in lingua si basa quindi su attività coinvolgenti. I giochi si concentrano sull'efficacia della comunicazione piuttosto che sulla correttezza. La lingua parlata dagli educatori madrelingua è il primo approccio. Si passerà ai giochi di Role Play, poi ad imparare rime, canzoni e filastrocche per avvicinarsi ai suoni della nuova lingua, ed infine si potrà arrivare ad un uso corretto nel contesto, volontario ed appropriato della seconda lingua.



Gli insegnanti

Gli insegnanti e il supervisor italiano saranno a completa disposizione per seguire passo passo l'andamento disciplinare e formativo dei ragazzi, offrendo tutta la competenza e la creatività che contraddistingue il BRITISH INSTITUTES sul panorama dell'insegnamento della lingua inglese a livello internazionale.



PROGETTO EDUCATIVO ED OBIETTIVI DIDATTICI

Obiettivo centrale del servizio è aiutare e sostenere i ragazzi nel percorso di conquista di una propria identità LINGUISTICA, CORPOREA, AFFETTIVA, INTERSOGGETTIVA, ETICO MORALE (interazione con l'altro).

Gli obiettivi specifici a cui tendere dovranno essere:

- * L'attenzione all'apprendimento dinamico delle strutture espressive inglesi, affinché il ragazzo possa imparare divertendosi e senza un'eccessiva pressione (come quella esercitata dalla scuola in genere), stabilendo con lui un rapporto di collaborazione e di fiducia.
- * L'attenzione alla costruzione di relazioni significative con gli adulti e con i coetanei.
- * L'organizzazione di uno spazio strutturato in cui sollecitare e sostenere atteggiamenti di fiducia verso gli altri e l'ambiente in generale
- * La promozione della progressiva autonomia, valorizzando da un lato il rispetto di regole, dall'altro atteggiamenti di pensiero divergente.
- * Lo sviluppo del senso critico dei ragazzi, valorizzandone l'originalità del pensiero, la crescita sul piano cognitivo -sociale -affettivo.
- * Il contatto con i diversi "linguaggi" (campi d'esperienza), sia espressivo - comunicativi, che verbali e non verbali, simbolici, corporei, ecc...., proposti attraverso percorsi rispettosi, per difficoltà e compressione, delle diverse età di gioco;
- * La valorizzazione delle differenze.

Gli obiettivi didattici si realizzano attraverso l'espressione teatrale finalizzata all'attuazione di un saggio finale. Tutte le attività didattiche svolte saranno complementari e parte di esso, in cui verranno sviluppati i temi fondamentali della pièce, con canzoni, letture ed attività interattive. E' attraverso il teatro che sperimenta situazioni sempre nuove e comincia ad impadronirsi del patrimonio culturale degli adulti. Gli oggetti e i materiali della scuola sono in grado di sollecitare operazioni d'imitazione, costruzione, confronto e relazione.

Se da un lato, infatti, quest'esperienza ha per i bambini un profondo significato emotivo essendo luogo d'espressione della fantasia e dei processi imitativi, dall'altro il gioco consente la soluzione di problemi complessi e l'esercizio di competenze cognitive, linguistiche e relazionali.



L' ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Lo spazio organizzato deve apparire familiare e soprattutto risultare accessibile, per stimolarlo nelle esplorazioni motorie e nella conoscenza. L'utilizzo degli spazi avviene alternando momenti comuni e momenti in cui i ragazzi vengono suddivisi in gruppi più piccoli, per età o per abilità. All'interno del CAMP sono organizzati degli "angoli" strutturati con modalità, finalità e materiali di diversa tipologia, per rispondere ai diversi bisogni dei ragazzi:

- * On the stage: spazio per le attività di apprendimento finalizzate alla realizzazione del saggio finale che verterà su una pièce teatrale e musicale su un tema semplice ma formativo.
- * L'atelier, o spazio per le attività grafico-pittoriche fornito di materiale di diversa natura, tipologia, consistenza colore, naturali e di recupero per sostenere l'attività rappresentativa.
- * Uno spazio per il movimento dove poter fare giochi di gruppo, tornei sportivi e dove poter ritrovarsi tutti insieme per i lunch-break.



ORGANIZZAZIONE GIORNALIERA

La giornata si svolge con ritmi e tempi diversificati. L'entrata è prevista nello spazio orario che va dalle 8,45 alle 9,00; l'arrivederci dalle 16.45 alle 17.00. In questo momento si dà l'opportunità di accedere liberamente ai giochi e di costruire relazioni spontanee con i compagni. Il resto della giornata è dedicato prevalentemente alle attività strutturate, condotte a piccolo, medio o grande gruppo. Esse seguono precise finalità derivate dal progetto didattico: DRAMA WORKSHOP, LANGUAGE IN ACTION, ART GALLERY, KARAOKE, FILM/CARTOONS IN ENGLISH, TREASURE HUNT. Dalle 12.30 alle 13.30/13.45 è tempo di Lunch break (pranzo al sacco).



I campi di esperienza sono:

- A. Il corpo e il movimento
- B. I discorsi e le parole
- C. Lo spazio, l'ordine, la misura
- D. Le cose. Il tempo e la natura
- E. Messaggi, forme e media
- F. Il sé e l'altro.

A. Il corpo e il movimento

Si intende corporeità e motricità. Controllare schemi dinamici e posturali, imparare le parti del corpo e padroneggiare l'interazione motoria. Prendere possesso dell'immagine di sé.

B. I discorsi e le parole

Si intende l'educazione linguistica. Abituarsi ad ascoltare e capire la lingua inglese. Acquisire la capacità di comunicare e di esprimersi, imparare a rispettare le idee differenti, impegnarsi a esprimere le proprie e rendersi disponibile alla discussione per capirsi.

C. Lo spazio, l'ordine, la misura.

Si intende l'educazione logistica e organizzativa. Quindi raggruppare, ordinare, contare, misurare, localizzare, porre in relazione, progettare e inventare.

D. Le cose Il tempo e la natura

Si intende l'esplorazione, la scoperta e l'organizzazione delle conoscenze della realtà naturale e artificiale che ha come sistemi simbolici quelli propri della conoscenza scientifica nei quali entrano in gioco l'intelligenza spaziale, logico-linguistica e il pensiero matematico. Le abilità richieste all'alunno sono le conoscenze e le esperienze di situazioni e fenomeni osservabili nell'ambiente naturale: le cose inanimate e gli esseri viventi che circondano il bambino sviluppando in particolare: il rispetto per tutti gli esseri viventi e le loro condizioni di vita; l'apprezzamento per gli ambienti naturali e l'impegno per la loro salvaguardia; il contatto diretto con materiali diversi; tutto quello che può favorire lo sviluppo dell'"intelligenza spaziale" e la "dimensione di tipo temporale"; tutto ciò che riguarda le abilità logiche.

E. Messaggi, forme e media

Si intendono le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo-visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, audiovisuale e massmediale e il loro continuo intreccio.

F. Il sé e l'altro.

Si intende la definizione e l'articolazione dell'identità di ciascuno come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità e del proprio stare con gli altri. Esperienze, emozioni, pensieri e domande generano riflessioni, ipotesi, discorsi, comportamenti sociali che hanno bisogno di spazi di incontro e di elaborazione.



Progettare

L'attività principale del CAMP ONE è il gioco. Attraverso esso si sperimentano situazioni sempre nuove e comincia ad impadronirsi del patrimonio culturale degli adulti.

Progettare: significa essere capaci di dare un senso alle varie occasioni e ai vari interventi educativi, sulla base di precise scelte operative che non dipendono dal caso, ma sono conseguenti ad una formazione e da un aggiornamento degli operatori permanente.

Ricerca: l'attenzione all'approccio scientifico si basa sull'esplorazione e la ricerca, attraverso le quali la positiva curiosità può confrontare situazioni, porre problemi, costruire ipotesi di possibili spiegazioni degli eventi, giungendo gradualmente a conoscere la realtà, a controllarla e a modificarla.

Nella quotidianità vi sono molteplici occasioni per sollecitare l'elaborazione di categorie mentali, come classificare, ordinare, selezionare, misurare, quantificare.

Attraverso queste competenze il ragazzo è in grado di "mettere ordine" nella realtà fisica e sociale.



British Institutes

Deutsch Institut - Instituto Velázquez - Istituto Alighieri - Institut Voltaire - Istituto Gamma
Sede Centrale e Direzione Didattica 20100 Milano - Via Leopardi